



Città di Marigliano  
( Città Metropolitana di Napoli)

---

**COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**  
**N. 8 del 24/01/2020**

---

**OGGETTO: Patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro – Approvazione dello schema e autorizzazione per la stipula. . ESEGUIBILE**

L'anno 2020 , il giorno Ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 12,40 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco		X
ALIPERTI ROSA	X	
DE ROSA ASSUNTA		X
PERNA VERONICA	X	
RICCI NICOLA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo , con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Letta l'allegata proposta prot. gen. n. 1422 del 24/01/2020 ;

Visti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

**DELIBERA**

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO**

**F.TO avv. Antonio Carpino**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F. TO dott. Tommaso De Girolamo**

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano :30/01/2020**

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I.D. Angelo Buonincontri

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore II , visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 30/01/2020\_ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 30/01/2020

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE

I.D. Angelo Buonincontri

---

**ESECUTIVITA'**

**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SETTORE II

I.D. Angelo Buonincontri

# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**ORIGINALE** PROPOSTA Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 1422 del 24/01/2020

**OGGETTO:** Patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro – Approvazione dello schema e autorizzazione per la stipula. . ESEGUIBILE

*PARERE in ordine alla regolarità tecnica:*

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE I**  
**dott. Guglielmo Albano**

OGGETTO: Patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro – Approvazione dello schema e autorizzazione per la stipula.

#### L'ASSESSORE PER LE POLITICHE SOCIALI

##### Premesso che:

- Il sistema di *welfare* locale è volano di sviluppo e una componente decisiva per la coesione sociale e per la ricollocazione competitiva del territorio;
- Di fronte ai mutamenti demografici, alle sfide dell'immigrazione, all'accorciamento della rete familiare, alla crisi dell'economia del lavoro, alle nuove fragilità e povertà, sono necessarie nuove risposte costruite insieme a tutti gli attori e i protagonisti impegnati attivamente nello sviluppo delle politiche sociali locali e dell'economia di comunità, con una salda regia degli Enti Locali, che devono continuare ad avere la responsabilità della programmazione;
- La costruzione di un territorio socialmente attrattivo non può che essere l'orizzonte su cui lavorare per crescere in termini di benessere;
- Con la sottoscrizione dell'allegato Patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro è possibile impegnarsi ed attivarsi per raggiungere gli obiettivi citati;

**Ritenuto**, pertanto, di poter aderire alla proposta avanzata, sostenendo l'iniziativa;

##### Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- lo Statuto comunale;

#### PROPONE DI DELIBERARE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende interamente trascritta ed approvata.

- **Di sostenere** una collaborazione tra pubblico, privato e mondo del volontariato, finalizzata a realizzare iniziative utili alla creazione di un modello di sviluppo socio-economico alternativo attraverso la creazione di uno specifico coordinamento.
- **Di aderire** alle finalità del Patto di solidarietà e coesione sociale della comunità, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che in uno si approva in schema, e che impegni i sottoscrittori, per quanto di loro competenza, ad elaborare nuovi modelli di sviluppo e coesione sociale sulla zona per dare un minimo di risposta ad un contesto che sta fronteggiando una crisi economica e sociale molto severa in modo da invertire la rotta creando nuove opportunità e prospettive per il territorio, sia lo strumento indispensabile e necessario per organizzare le attività di rete.
- **Di statuire** che al Sindaco è demandata la sottoscrizione del Patto di solidarietà in parola.
- **Di dare atto che** l'allegato Patto da sottoscrivere non dovrà comportare alcuna spesa imputabile al bilancio di questo Ente.
- **Di demandare** al responsabile del settore l'attuazione di eventuali atti relativi e consequenziali.
- **Di trasmettere** il presente atto al Settore Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio *on line*.
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

f.to L'ASSESSORE PER LE POLITICHE SOCIALI  
Dott.ssa Veronica Perna

## **sottoscrizione Patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro**

### **Premesso che**

Il contesto territoriale di riferimento è caratterizzato da:

un lento declino del polo industriale più rappresentativo delle Regioni Meridionali d'Italia che è dimostrato, quantitativamente e qualitativamente, dai numeri dell'Organico Fiat e dell'indotto collegato passando da circa 12.000 unità a poco più di 5.000 di cui la metà sono ancora in cassa integrazione con una grande incertezza per il rientro. Il declino industriale ha fortemente compromesso anche le attività commerciali e dei servizi;

In questo contesto nel 2013 nasce il "Centro Ascolto Lavoratori", un servizio ideato da un gruppo di operatori della UOSM di Pomigliano - Marigliano, reso operativo dalla direzione Generale della ASL Napoli 3 Sud e dal Sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco, Dott. Raffaele Russo, con la partecipazione determinante delle segreterie confederali provinciali di CGIL, CISL e UIL e della Diocesi di Acerra e Nola. Il Centro si pone l'obiettivo generale favorire e sviluppare una cultura di "benessere lavorativo" che non può essere unidirezionale e limitarsi all'ascolto passivo ma deve essere un volano di idee e valori da condividere con il contesto del territorio al fine di concretizzare gli input ricevuti e trasformarli in progetti tesi al raggiungimento degli obiettivi. Altro scopo della struttura di cui sopra è quello di osservare, contattare e collaborare con altre realtà regionali ed extraregionali che vivono analoghe condizioni di crisi dell'apparato produttivo, con ricadute sul piano individuale e sociale, in modo da poter elaborare strategie condivise.

### **Considerando che:**

- ❖ il 25 febbraio 2019 si è svolta presso la sala consiliare del Comune di Pomigliano un convegno inteso e voluto come occasione di confronto e condivisione degli obiettivi futuri. In questa occasione è emersa nuovamente la volontà di sottoscrivere un patto fra le parti che impegni ogni soggetto ad essere parte attiva per competenza alla nascita di un osservatorio permanente sul tema in oggetto. Lo stesso, oltre ad evidenziare dati epidemiologici del territorio, occupandosi del disagio psichico indotto dalle precarie condizioni socio lavorative, dovrà ospitare ulteriori segmenti di varia natura, scolastica, universitaria, parti sociali, imprenditoriali, terzo settore etc.
- ❖ È stata fondamentale la nascita di una rete di protezione sociale attraverso l'aggregazione di più soggetti istituzionali e religiosi presenti sul territorio in favore di programmi, elaborazioni, analisi e progetti in favore dello stesso.
- ❖ che sia a livello nazionale sia a livello di Unione Europea si offrono molte opportunità di finanziamento a sostegno delle azioni di Sviluppo Territoriale
- ❖ che i progetti sottesi a tali finanziamenti devono essere presentati da un Partenariato stabile e quanto più ampio in modo che "i ritorni" dei progetti possano coinvolgere più persone possibili e costruire "buone pratiche" da esportare in altri contesti territoriali sia nazionali che europei.

Si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, sottoscrivere il presente patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro finalizzato al perseguimento degli obiettivi di: **Coesione, Welfare e Sviluppo di comunità**

Il sistema di welfare locale è volano di sviluppo e una componente decisiva per la coesione sociale e per la ricollocazione competitiva del territorio.

Di fronte ai mutamenti demografici, alle sfide dell'immigrazione, all'accorciamento della rete familiare, alla crisi dell'economia del lavoro, alle nuove fragilità e povertà, sono necessarie nuove risposte costruite insieme a tutti gli attori e i protagonisti impegnati attivamente nello sviluppo delle politiche sociali locali e dell'economia di comunità, con una salda regia degli Enti Locali, che devono continuare ad avere la responsabilità della programmazione.

La costruzione di un territorio socialmente attrattivo non può che essere l'orizzonte su cui lavorare per crescere in termini di benessere.

Con il presente patto sociale interistituzionale per lo Sviluppo Territoriale e per la promozione del Lavoro, le Parti Promotrici si impegnano ad attivarsi per raggiungere i seguenti obiettivi:

- ❖ Consolidare e innovare la partnership tra pubblico, privato e mondo del volontariato, coagulando le diverse risorse culturali, professionali ed economiche del territorio, attraverso nuovi strumenti di finanziamento e co-progettazione sociale, nell'ambito della programmazione definita;
- ❖ Allargare il concetto di welfare e le sue declinazioni, ai temi dell'organizzazione urbana, delle politiche abitative, della mobilità, della sicurezza, dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociale;
- ❖ Promuovere e potenziare il volontariato in tutte le sue espressioni, incentivare il coinvolgimento dei giovani e promuovere trasversalmente l'impegno dei cittadini in esperienze solidaristiche e associazionistiche.

### **Tutto più premesso e considerato**

#### **VISTA**

-La Legge 328/2000 che prevede forme di mutuo concorso tra Enti Pubblici e/o Associazioni Sindacali e del Terzo Settore, per la collaborazione in attività di carattere sociale e la costruzione di "Reti";

- La Legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007 per la dignità e la cittadinanza sociale;

- La Legge 439/89 nella sua parte relativa alla cooperazione intesa come la capacità degli Enti di associarsi fra loro per la tutela e la promozione di comuni interessi.

#### **Le parti manifestano la propria volontà di:**

- ❖ instaurare una collaborazione finalizzata a realizzare iniziative utili alla creazione di un modello di sviluppo socio-economico alternativo attraverso la creazione di un coordinamento finalizzato allo sviluppo socio economico del territorio;
- ❖ aderire al fine di dare vita ad un patto di solidarietà e coesione sociale della comunità, che impegni i sottoscrittori, per quanto di loro competenza, ad elaborare nuovi modelli di sviluppo e coesione sociale sulla zona per dare un minimo di risposta ad un contesto che sta fronteggiando una crisi economica e sociale molto severa in modo da invertire la rotta creando nuove opportunità e prospettive per il territorio, sia lo strumento indispensabile e necessario per organizzare le attività di rete;
- ❖ fungere da promotori e verificare, con apposito avviso, la possibilità di acquisire una manifestazione di interesse da parte di altri interlocutori (comuni, scuole, associazioni di volontariato, altri distretti sanitari dell'Asl Napoli 3 Sud, Università).



## Le condizioni per l'avvio: ruoli

- ❖ I Comuni dell'area interessata saranno nel contempo i Soggetti Promotori e Committenti. Ciò in quanto, a prescindere dalla sua oggettiva utilità, alla luce delle normative in essere, può anche costituire una necessaria pre-condizione per l'ottenimento di finanziamenti finalizzati allo sviluppo territoriale. Avranno, inoltre, il compito di definire le manifestazioni d'interesse in coerenza con le specifiche politiche di sviluppo delle singole Amministrazioni.
- ❖ La **ASL NA 3 Sud**, attraverso la propria direzione strategica, il distretto sanitario di Pomigliano D'Arco, nonché il **Centro Ascolto Lavoratori**, in maniera continuativa rispetto a quanto già fatto, avvierà, per quanto di sua competenza, un'azione preventiva e di monitoraggio del disagio correlato al lavoro da parte del Centro Ascolto Lavoratori e distretto, attraverso la nascita dell'osservatorio epidemiologico territoriale. Inoltre, promuoverà tutti gli strumenti e gli interventi finalizzati ad una vera integrazione sia sociale che lavorativa. In questa fase assumerà importanza di grandissimo rilievo la collaborazione offertaci dalle **Università Federico II** che, rispondendo all'appello del territorio, ha mostrato grandissima sensibilità e vicinanza alle problematiche del lavoro che affliggono le nostre zone. Siamo convinti che il binomio università e U.S.R. unitamente alle scuole rappresenteranno un pilastro fondamentale per la rinascita di questo comprensorio e di future progettualità. Infatti le università, unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale e agli istituti scolastici, attiveranno percorsi che mirino da un lato a un'attività di "Re-Skills" delle risorse umane, dall'altro attraverso uno stretto dialogo tra i sottoscrittori del patto e le imprese, a curare la programmazione formativa sulle esigenze delle stesse.
- ❖ In tale contesto le **Imprese** rappresenteranno un punto di riferimento fondamentale per l'accrescimento delle professionalità, in linea con la richiesta dal "mercato del lavoro", e del successivo impiego dei lavoratori formati. Le sigle sindacali **CGIL CISL e UIL** si impegneranno alla divulgazione capillare del progettualità in essere attraverso la loro rete territoriale nell'interesse primario dei giovani e dei lavoratori. Un ruolo determinante continueranno a svolgere le due **diocesi (Acerra e Nola)**, da sempre impegnate sulle problematiche sociali e del lavoro, attraverso la loro grande organizzazione capillare sul territorio, come antenne che captano i veri e reali bisogni della gente. Organizzare la Speranza e la Solidarietà per la nostra comunità è segno di vera civiltà e di attenzione alle fasce più deboli della società.
- ❖ Team di Consulenza e di Servizio: composto dagli altri Partners del patto che, in relazione alle proprie competenze e in coerenza con le manifestazioni d'interesse, attiveranno le strategie operative ed elaboreranno i progetti supportati, se necessario, da Enti o Società esterne con competenze specialistiche.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene opportuno istituire dei tavoli tecnici specifici e permanenti capaci di elaborare e stimolare progettualità, programmi per il territorio anche avvalendosi di strutture avanzate, di tecnologie quali piattaforme digitali e quant'altro. Infine, sarà indispensabile che il territorio promuova la nascita di una cabina di regia per la direzione di tutte le attività progettuali costituite che a cadenza trimestrale fornirà alla rete un report delle attività poste in essere.

## ❖ Il flusso operativo di riferimento

